

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 21 dicembre 2012, n. 623

Modifica ed integrazione delle DGR n. 120/2012 e n. 408/2012. Utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per l'anno 2012.

Oggetto: Modifica ed integrazione delle DGR n. 120/2012 e n. 408/2012. Utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per l'anno 2012.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Famiglia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTO l'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 10 maggio 2001, n. 11 (Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001) che definisce, nelle more dell'approvazione del Piano socio- assistenziale regionale, le modalità di ripartizione del fondo per l'attuazione del piano socio-assistenziale;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. n. 19/2011 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)", ed in particolare il "Quadro A" allegato alla medesima, contenente l'elenco delle leggi regionali per le quali è autorizzato il rifinanziamento relativamente all'anno finanziario 2012, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della l.r. 25/2001;

VISTA la L.R. n. 20/2011 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012", ed in particolare:

- l'art. 9, comma 1, per il quale, nelle more del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del d.lgs. 118/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012 le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'articolo 36 del citato d.lgs. 118/2011 si applicano in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile vigente, con particolare riguardo al principio

contabile generale e al principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto;

- l'art. 10, per il quale la Regione, nell'ambito del processo di adeguamento del proprio bilancio ai nuovi principi previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e al fine di garantire un'ottimizzazione delle risorse ed una più efficace allocazione delle stesse, adotta il criterio della semplificazione gestionale e, pertanto, con l'esclusione dei capitoli di spesa relativi ai fondi con natura vincolata, provvede a ricomprendere in uno o, laddove necessario, in più capitoli di spesa di nuova istituzione, gli interventi la cui natura funzionale sia affine, nel rispetto di ogni singola UPB di appartenenza, alla cui gestione sono deputate le rispettive direzioni regionali;

RILEVATO, in particolare, che la sperimentazione dei suddetti principi contabili comporta, tra l'altro, la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova definizione del principio della competenza finanziaria, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

VISTA la D.G.R. n. 620 del 22.12.2011, avente ad oggetto "Bilancio annuale e pluriennale 2012-2014. Approvazione documento tecnico (ai sensi dell'art. 17, comma 9 e 9 bis, L.R. 20/11/2001, n. 25) e presentazione dello schema di bilancio sperimentale articolato per missioni e programmi (ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri attuativo del d.lgs. n. 118/2011)";

RILEVATO che, per le motivazioni sopra riportate, per il finanziamento delle leggi regionali di competenza dell'Assessorato Politiche Sociali e Famiglia riconducibili alla UPB H41 è stato istituito il Capitolo di spesa H41900 denominato "Spese per interventi socio-assistenziali (parte corrente)", con uno stanziamento per l'anno 2012 pari ad € 183.235.000,00;

VISTA la DGR 120/2012 "Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per il triennio 2012-2014";

VISTA la L.R. n. 11 del 18 luglio 2012 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio", dalla quale discende che:

- lo stanziamento complessivo del capitolo H41900 è aumentato di € 6.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2012, di cui la somma di 1.000.000,00 destinata, ai sensi dell'art. 8, comma 44, alla costituzione del Fondo straordinario per la presa in carico, da parte dei dipartimenti di salute mentale delle aziende sanitarie locali, degli internati dichiarati non socialmente pericolosi e quindi dimissibili dagli O.P.G., ai sensi della Legge 17 febbraio 2012, n. 9;
- è autorizzata l'utilizzazione della quota di stanziamento del capitolo H41900 in precedenza non disponibile per effetto dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 20/2011, ammontante ad € 50.970.500,00;

DATO ATTO che con la DGR 408/2012 sono stati definiti i criteri di utilizzazione della somma complessiva di € 50.970.500,00, quota parte della somma disponibile sul capitolo H41900 del bilancio 2012 a seguito della citata legge regionale di assestamento, rinviando a successivo atto l'utilizzazione della rimanente somma disponibile di euro 5.000.000,00;

CONSIDERATO che con la DGR 504/2012 dal titolo: “Modifica al progetto sperimentale in favore delle persone non autosufficienti approvato con DGR 544/2010. Integrazione DGR 408/2012 con finalizzazione della somma di € 3.000.000,00 sul cap. H41900 es. fin. 2012 per interventi in materia di Alzheimer. Modalità di utilizzazione dell’importo complessivo di € 7.026.285,72” sono stati finalizzati 3.000.000,00 dei 5.000.000,00 sopra citati, residuando una disponibilità di € 2.000.000,00;

PRESO ATTO che l’importo di € 3.000.000,00, destinato con la DGR 120/2012 ad interventi in favore del Terzo Settore, può essere impegnato entro l’anno 2012 per l’importo di € 2.000.000,00 determinando una disponibilità residua di € 1.000.000,00;

VISTE le Leggi Regionali n. 7/1999, art. 67, e n. 12/2000, art. 12, che prevedono interventi di reinserimento sociale dei detenuti;

CONSIDERATO che la DGR 408/2012 prevedeva una finalizzazione di € 500.000,00 per la risocializzazione dei detenuti da destinarsi alla realizzazione di progetti presentati da Cooperative e Associazioni ai sensi della LR.12/2000;

CONSIDERATO che con la determinazione n. B07282/12 sono stati finanziati i progetti, presentati nei termini previsti dalla DGR 408/2012, per un importo di € 99.968,80;

RITENUTO opportuno consentire l’utilizzo della somma residua pari a € 400.031,20 destinandola ai comuni sedi di Istituti di prevenzione e pena, per progetti finalizzati alla risocializzazione di detenuti ed ex detenuti, da ripartire in base alla popolazione carceraria;

CONSIDERATO che si ritiene più proficuo rinviare ad un intervento di pianificazione di ampio respiro la definizione di percorsi di protezione sociale, destinando ad altra finalizzazione l’importo di € 100.000,00 destinato dalla DGR 408/2012 alla realizzazione di uno “Studio per un Piano di Protezione Sociale”;

CONSIDERATO che la DGR 120/2012 destinava € 3.300.000,00 al funzionamento di strutture residenziali per persone con handicap grave e che con le determinazioni n. B06605/2012 e n. B05238/2012 sono stati impegnati fondi per un importo complessivo di € 2.713.484,82 determinando una disponibilità residua di € 586.515,18;

RITENUTO opportuno consentire l’utilizzo della somma residua € 586.515,18 destinandola ai comuni capofila dei distretti per il finanziamento di istanze, già presentate, per il funzionamento di case famiglia pubbliche per disabili gravi privi dell’assistenza dei familiari rispondenti ai criteri della L.R. 41/2003, volte all’ampliamento della rete del cosiddetto “dopo di noi”;

CONSIDERATO che la DGR n. 408/2012 destinava € 1.000.000,00 ad interventi per la gestione dei Centri per il contrasto dell’alcolismo i quali, alla data odierna, non sono ancora fruibili e che pertanto risulta opportuno e necessario stabilire una diversa utilizzazione delle risorse finanziarie anzidette;

CONSIDERATO che la DGR 408/2012 destinava € 500.000,00 al contrasto alla violenza contro le donne, con il presente atto si intende specificare che i beneficiari del finanziamento sono i Comuni capofila di Distretto in cui hanno sede le strutture antiviolenza;

CONSIDERATO che, per quanto sopra detto, risulta disponibile una somma pari a € 4.100.000,00;

CONSIDERATO che nel 2009 la Regione Lazio ha attivato interventi per la “Facilitazione della comunicazione nei pazienti con malattie neuromotorie” consistente nella fornitura di ausili per pazienti con deficit di comunicazione, con coinvolgimento di tutti i Centri di Riferimento delle diverse patologie interessate con ruolo di “prescrittori” e con l’Azienda “Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri” con ruolo di “erogatore”, utilizzando risorse statali 2006-2009 per un importo complessivo pari a € 1.835.670,00;

CONSIDERATO che il progetto anzidetto ha realizzato un grande beneficio a favore delle persone con deficit di comunicazione e che le risorse sono ad oggi esaurite, comportando il rischio di gravi conseguenze per la vita relazionale dei soggetti colpiti e dei loro familiari;

RITENUTO pertanto opportuno destinare alla prosecuzione dell’iniziativa “Facilitazione della comunicazione nei pazienti con malattie neuromotorie” l’importo di € 500.000,00;

VISTA la DGR 155 del 13.04.2012 e specificatamente il punto 2.1.2 “Interventi a favore di persone con sofferenza psichica” dell’allegato alla stessa, che ha individuato per tale intervento, per ciascun distretto socio-sanitario, il massimale di spesa a carico delle risorse assegnate per il piano di zona 2012;

PRESO ATTO che, a seguito delle rendicontazioni relative agli anni precedenti il 2012, afferenti le provvidenze economiche a favore di persone con sofferenza psichica, la copertura dei massimali di spesa per le provvidenze economiche per i soggetti con disagio psichico, è stata parzialmente garantita con le economie degli stanziamenti delle annualità precedenti;

RITENUTO OPPORTUNO, destinare la somma di € 3.600.000,00 agli interventi a favore delle persone con sofferenza psichica erogati dai distretti socio-sanitari anche attraverso appositi protocolli di intesa con le ASL, utilizzando i criteri di riparto individuati nella citata DGR 155/2012, al fine di garantire la continuità dei servizi nell’ambito della spesa relativa ai piani di zona;

all’unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di destinare la somma di € 4.100.000,00, che grava sul cap. H41900 es. fin. 2012, come di seguito indicato:
 - € 3.600.000,00 agli interventi a favore delle persone con sofferenza psichica erogati dai distretti socio-sanitari anche attraverso appositi protocolli di intesa con le ASL, utilizzando i criteri di riparto individuati nella citata DGR 155/2012, al fine di garantire la continuità dei servizi nell’ambito della spesa relativa ai piani di zona;
 - € 500.000,00 all’Azienda “Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri” per la prosecuzione dell’iniziativa “Facilitazione della comunicazione nei pazienti con malattie neuromotorie”;

2. di consentire l'utilizzo della somma residua pari a € 400.031,20 destinandola ai comuni sedi di Istituti di prevenzione e pena, per progetti finalizzati alla risocializzazione di detenuti ed ex detenuti da ripartire in base alla popolazione carceraria;
3. di consentire l'utilizzo della somma di € 586.515,18 destinandola ai comuni capofila dei distretti per il finanziamento di istanze, già presentate, per il funzionamento di case famiglia pubbliche per disabili gravi privi dell'assistenza dei familiari rispondenti ai criteri della L.R.41/2003, volte all'ampliamento della rete del cosiddetto "dopo di noi";
4. di specificare che i beneficiari del finanziamento di € 500.000,00, che la DGR 408/2012 destinava al contrasto alla violenza contro le donne, sono i comuni capofila di Distretto in cui hanno sede le strutture antiviolenza.

Il Direttore della Direzione regionale Politiche sociali e Famiglia è incaricato di esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Lazio.